REDAZIONE: BARI Via Marchese di Montrone, 8 - 70122 - Tel. 080 5766111 - Fax 080 5275762

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

C&C Premium Partner

Cultura Lungomare di libri, tre giornate sul tema Liberazioni
di **Nicola Signorile**
a pagina 11

Lavagne Le «bravate» scolastiche dei ragazzi immaturi
di **Giancarlo Visitilli**
a pagina 11

OGGI 29°
Sereno
Vento: 8.28 Km/h
Umidità: 69%

SAB	DOM	LUN	MAR
19° / 28°	18° / 28°	17° / 30°	18° / 32°

Dati meteo a cura di iL Meteo
Onomastici: Maria Consolatrice, Ettore

C&C Premium Partner

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA
redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it
corrieredelmezzogiorno.it



Siccità e condotte colabrodo

PUGLIA ASSETATA, IL GRANDE SPRECO

di **Emanuele Imperiali**

La Puglia è la zona d'Italia dove piove meno. Dopo gli sporadici acquazzoni primaverili che non sono riusciti ad incidere sulle riserve idriche, nell'assetata regione il deficit di precipitazioni sta creando problemi notevoli di afflusso dell'acqua soprattutto, ma non solo, in Capitanata: nel Tavoliere, infatti, secondo l'Anbi, mancano quasi 220 milioni di metri cubi rispetto alla capienza degli invasi, addirittura peggio di quanto è avvenuto lo scorso anno.

Il volume di acqua è così scarso da bastare sì e no solo per uso potabile. Non a caso il segretario dell'Autorità di Bacino distrettuale, Vera Corbelli, ha messo in evidenza la situazione di criticità severa alta per il comparto irriguo in almeno tre regioni, a partire proprio dalla Puglia, oltre a Basilicata e Calabria. L'associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue ha ipotizzato un miliardo e mezzo di danni, su un fatturato complessivo di circa 7 miliardi solo in provincia di Foggia. Secondo Coldiretti, è a rischio desertificazione il 57% del territorio, danneggiando produzioni di alta qualità come grano, ortaggi, frutta e significative superfici a pomodoro. Ospitando l'11% dei terreni coltivati a cereali, la situazione è davvero molto critica e la scarsità di piogge rischia di tagliare la produzione di grano duro. Problemi analoghi per la produzione del pomodoro da industria, inferiore di almeno il 30%.

Per Luca Lazzaro, presidente di Confagricoltura Puglia, siamo in presenza di una siccità importante che ha portato a un aumento dei costi e a una diminuzione delle produzioni che ha superato il 50% rispetto ai quantitativi standard. Non a caso una parte della produzione di clementine è finita al macero, proprio per la carenza d'acqua. E sono a forte rischio cereali e legumi, mentre gli ulivi sono in perenne vegetazione e sarebbe necessaria l'irrigazione di emergenza. Per di più, la crisi idrica sta provocando un calo drastico di foraggio verde nei pascoli.

Un patrimonio agricolo, costato fatica e investimenti alle numerose aziende, potrebbe essere compromesso, con gravissime ripercussioni non solo di carattere economico, ma anche sociale, se si considera la quantità di manodopera impiegata. Nella regione nove comuni su dieci, pari all'89% del totale, sono a rischio idrogeologico per effetto del cambiamento climatico che aggrava lo stato di salute di un territorio già molto fragile per la cementificazione e l'abbandono. Sarebbe delittuoso perdere altro tempo prezioso.

continua a pagina 6


Lo studente Filippo Manni, 21 anni

L'intervista La professoressa Liliana Dell'Osso analizza la tragedia di Racale

Filippo e la madre uccisa con l'accetta «Ansia e insicurezza oltre le apparenze»

di **Antonio Della Rocca**

Ansia e insicurezza oltre una maschera sociale costruita per nascondere il proprio disagio. È l'ipotesi avanzata dalla professoressa Liliana Dell'Osso, presidente della Società italiana di psichiatria e docente di Psichiatria dell'Università di Pisa, analizzando la figura di Filippo Manni, il 21enne che ha ucciso la madre a colpi di accetta a Racale. Il giovane ha confessato di aver ucciso la madre perché lo aveva rimproverato.

a pagina 5

L'OMICIDIO IN PIENO GIORNO

La vittima Giovanni Mastropasqua

Assassinato nella sua auto Torna la paura a Foggia

A Foggia si torna a sparare in pieno giorno. Ieri è stato ucciso un commerciante ambulante di frutta, Giovanni Mastropasqua, 51 anni, padre di sei figli, con precedenti per droga. Assassinato nella sua auto con un colpo di pistola alla nuca. I carabinieri ipotizzano un regolamento di conti.

a pagina 5 **Pernice**

Il nuovo scandalo Svolta nell'inchiesta dalla guardia di finanza. Scattano le perquisizioni, prese le carte

«Soldi e regali per gli appalti»

Otto indagati, tra loro il sindaco di Gioia del Colle Giovanni Mastrangelo (FdI)

di **Nicolò Delvecchio**

Appalti pilotati nel comparto sanità in cambio di tangenti e regali. E i fatti sarebbero avvenuti in piena epidemia sanitaria legata al Covid. Ieri blitz della Finanza, otto perquisizioni: sotto accusa anche Giovanni Mastrangelo, sindaco di Gioia del Colle con Fratelli d'Italia.

a pagina 3

Il Medimex Da questa sera sulla rotonda di Taranto

Sul palco St. Vincent, Primal Scream e Massive Attack

di **Francesco Mazzotta**

Da questa sera si accendono a Taranto le luci della rotonda del lungomare intorno al grande palco del Medimex. Oggi i protagonisti saranno gli scozzesi Primal Scream, gruppo di culto degli anni '90, e la cantautrice «elettrica» americana St. Vincent. Domani toccherà poi agli inglesi Massive Attack, padri riconosciuti del trip hop.

a pagina 13

Il caso Polemica governo-Regione

Ospedale pediatrico Sull'autonomia è scontro politico

Si riaccende la polemica sul destino dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII di Bari. L'assessore Amati ha chiesto di accelerare le procedure per lo scorporo dal Policlinico, il Governo punta il dito contro la Regione.

a pagina 2 **Tota**

IL PROVVEDIMENTO DEL COMUNE

Movida, altra ordinanza Intesa coi gestori dei locali

di **Francesco Petruzzelli**

a pagina 6

Duran Duran, molto più di un concerto

Una intera generazione si è ritrovata per l'atteso ritorno della storica band inglese


Simon Le Bon

di **Cristiana d'Alesio**

Non chiamatelo concerto. O almeno non chiamatelo soltanto concerto. Perché il ritorno dei Duran Duran a Bari, dove si sono esibiti l'altra sera, ha rappresentato in realtà molto di più. Come del resto era ampiamente nelle previsioni vista l'attesa che si respirava attorno all'evento. E così un'intera generazione si è ritrovata alla Fiera del Levante per un tuffo nel passato sulle note di Simon Le Bon.

a pagina 13

GLI EX BIANCOROSSI

«Ok Caserta, ma si imponga con la società»

Dopo giorni di trattative il Bari ha risolto il rebus allenatore ingaggiando Fabio Caserta, che ha firmato un contratto biennale. I grandi ex Giusto e Terracenere: «Si imponga con la società».

a pagina 15 **Caputi**

